

# Fermare la diminuzione del numero di api in Europa

## Il ruolo dei medici veterinari



Federazione  
dei Veterinari  
Europei

# Le api: animali minuscoli, importanza immensa

Le api portano sulle loro esili spalle a strisce il peso di molte responsabilità.

Il loro compito principale è quello di trasportare polline e nettare tra le piante e le colture per consentirne la riproduzione e la crescita, e permettendo così di sfamare miliardi di persone in tutto il mondo. Inoltre, ogni anno

producono miele per 140 milioni di euro per la sola Unione europea (UE), nonché prodotti come la cera d'api, impiegata nella produzione di alimenti, farmaci e cosmetici.

Un mondo senza api sarebbe un mondo con una biodiversità ambientale ridotta e un numero di prodotti agricoli di gran lunga inferiore.



## 01 Api: producono alimenti

Delle 100 specie di colture che forniscono alla popolazione mondiale il 90% dei prodotti alimentari, 71 sono impollinate dalle api. Senza api sane, si rischia di perdere molti alimenti fondamentali per la nostra dieta, come ad esempio mele, broccoli, meloni, miele e noci.

Ma non è tutto. Anche la sopravvivenza di molte specie animali dipende da queste colture. Meno cibo per gli animali significa meno animali, e quindi meno prodotti di derivazione animale.



## 02 Api: sostengono l'economia

Si calcola che le api, svolgendo compiti quali la produzione di miele e di altri prodotti apicoli e l'impollinazione delle colture per i coltivatori e l'industria alimentare, generino ogni anno un'entrata di almeno 22 milioni di euro per l'agricoltura europea.

Con la diminuzione del numero di api sane, aumenteranno le difficoltà che i coltivatori e gli altri produttori alimentari dovranno affrontare.

## 03 Api: contribuiscono alla conservazione della biodiversità e aiutano a prevenire i cambiamenti climatici

Senza le api, molte specie di piante in tutto il mondo, diminuendo i metodi di riproduzione a loro disposizione, rischierebbero di scomparire e ciò contribuirebbe al riscaldamento globale. Senza cibo per nutrirsi, anche le specie animali ne risentirebbero.



# Le api sono indispensabili per l'uomo, l'economia e il pianeta: è nostro dovere proteggerle

## Api a rischio

Negli ultimi 10-15 anni, gli apicoltori europei hanno segnalato una diminuzione del numero di api e la perdita di colonie, in particolare in Paesi come Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Regno Unito, Olanda, Italia e Spagna.

### Le cause di questa diminuzione sono molteplici e probabilmente collegate fra loro. Fra queste vi sono:

- Varroa destructor, un acaro comparso per la prima volta in Europa orientale negli anni '60 che, se non trattato, può sterminare intere colonie di api
- Malattie virali, batteriche e parassitarie e funghi, tra cui peste americana (AFB), peste europea (EFB) e nemesiasi (in particolare causata da *N. ceranae*)
- Uso non responsabile di pesticidi (soprattutto neonicotinoidi) e agricoltura intensiva
- Pratiche agricole non adeguate



- Pratiche apistiche non adeguate
- Per le api non è disponibile un numero sufficiente di medicinali veterinari. Gli apicoltori sono quindi costretti a ricorrere a prodotti non autorizzati, ad esempio farmaci venduti senza prescrizione o non accompagnati da indicazioni per un uso corretto, e ciò può determinare la presenza di residui nel miele.

Data l'enorme importanza che rivestono le api, l'Europa deve affrontare urgentemente questi problemi se non vuole andare incontro a una catastrofe.





## Medici veterinari e apicoltori: insieme per salvare le api



Nella maggior parte dei Paesi, l'interesse dei medici veterinari nei confronti delle api è andato scemando negli ultimi decenni.

Gli apicoltori non professionisti gestiscono i due terzi (il 67%) dei 15 milioni di alveari presenti in Europa. Spesso trattano loro stessi le malattie senza ricorrere ad alcun consulto veterinario.

Per evitare un'ulteriore diminuzione del numero di api e prevenire ulteriori perdite sul piano economico e ambientale, questi comportamenti non devono più verificarsi.

I medici veterinari devono lavorare a stretto contatto con gli apicoltori e le associazioni di apicoltori per assicurare che le api ricevano cure adeguate. I governanti europei devono impegnarsi a sostenere questa collaborazione.

## Invertire il processo di riduzione del numero di api: le raccomandazioni della FVE

### 01 Consentire ai medici veterinari il controllo sui farmaci

Molti patogeni virali, batterici e parassitari costituiscono una minaccia per le api. Per tenere sotto controllo le patologie, sono necessari farmaci ad uso veterinario adeguati e prescritti da medici veterinari che possano garantirne il corretto utilizzo e monitorarne gli eventuali effetti indesiderati.

In molti Paesi europei, però, mancano normative chiare di regolamentazione dei farmaci ad uso veterinario e gli apicoltori non hanno quindi bisogno di prescrizione per potervi accedere. Talvolta, al posto dei prodotti medicinali adeguati, gli apicoltori impiegano prodotti chimici, come ad esempio gli acidi, che acquistano presso i colorifici.

Questo comporta un controllo delle patologie inadeguato e non efficace, con conseguenze potenzialmente disastrose.

Senza un controllo adeguato, le infezioni non solo possono diffondersi inutilmente ma possono anche diventare

sempre più resistenti ai trattamenti, rendendo i farmaci ad uso veterinario meno efficaci nel caso di un'eventuale epidemia successiva.

Inoltre, l'assenza di controlli potrebbe comportare la presenza di residui di acaricidi dannosi (utilizzati per *Varroa destructor*) nei prodotti apicoli, come ad esempio il miele. Queste tracce possono essere dannose per l'uomo e costituire un potenziale problema di sanità pubblica.

L'obbligo di prescrizione veterinaria per tutti i farmaci ad uso veterinario tutelerebbe la salute della popolazione apistica e la sicurezza degli alimenti.

### 02 Evitare l'uso di antibiotici

Gli antibiotici non sono efficaci per tutte le malattie delle api. Più frequente è il loro utilizzo, più alto sarà il rischio di sviluppo della resistenza antimicrobica e minore la loro efficacia.

Tuttavia, alcuni apicoltori continuano a utilizzarli, in particolare nel trattamento della peste americana. Spesso agiscono in violazione delle norme e contro i principi di buona pratica nell'impiego di antimicrobici.

I legislatori dovrebbero scoraggiare l'uso di antibiotici per il trattamento delle api, indipendentemente dal tipo di malattia.

### 03 Aumentare la disponibilità di FARMACI AD USO VETERINARIO

In certi Paesi, alcuni utili acaricidi non sono disponibili sul mercato. In Francia, ad esempio, l'acido ossalico utilizzato nel trattamento delle api non è reperibile.

È compito dei legislatori europei semplificare il processo di registrazione dei farmaci ad uso veterinario per consentirne l'utilizzo in tutta Europa, affinché ogni Paese abbia a disposizione prodotti efficaci per migliorare la salute delle api. I legislatori dovrebbero dare la priorità alla creazione di un mercato unico per i farmaci utilizzabili in apicoltura.

### 04 Promuovere una formazione migliore per gli studenti in medicina veterinaria



Nella maggior parte delle università europee, raramente vengono tenuti corsi sulla salute delle api. La situazione deve cambiare se vogliamo che in futuro venga maggiormente valorizzato il fondamentale ruolo dei medici veterinari nell'ambito della salute delle api.



Noi sproniamo le istituzioni affinché introducano alla facoltà di medicina veterinaria moduli universitari sulle api mellifere di biologia, patologia, farmacologia e buone pratiche di apicoltura. Tutti i medici veterinari devono avere una conoscenza completa dei fondamenti di patologia e terapia.

Vorremmo anche vedere istituiti corsi specifici post-laurea sulla salute delle api per i medici veterinari, su argomenti quali: ruolo degli impollinatori nell'agricoltura e nella conservazione della biodiversità, buone pratiche di apicoltura, legislazione europea in materia di salute e commercio delle api e uso dei farmaci ad uso veterinario nel trattamento delle malattie delle api.

Attualmente, in Europa, esiste solo un diploma post-laurea sulla salute delle api (in Francia), e in Italia viene tenuto un master in patologia apistica.

### 05 Proibire temporaneamente l'uso di neonicotinoidi

Riteniamo esistano prove scientifiche che dimostrano che i neonicotinoidi (un tipo di insetticida utilizzato in agricoltura) possono danneggiare le api e l'ambiente e siamo a favore del divieto temporaneo dell'uso di tre neonicotinoidi (clothianidin, imidacloprid e thiametoxam), che entrerà in vigore a partire da dicembre 2013.

Sollecitiamo inoltre l'ESFA affinché ricerchi eventuali ulteriori fattori responsabili della diminuzione del numero di api, quali ad esempio la qualità dell'acqua consumata dalle api e il rischio di esposizione al polline durante i mesi autunnali.

## Le cifre: le api in Europa

Apicoltori operanti in UE: 700.000

Arnie presenti in UE:  
15 milioni (la Spagna è in testa con 2,7 milioni)

Specie di api in UE: 1.000

Valore del miele prodotto in UE: € 140 milioni

Valore delle api per l'agricoltura europea: € 22 miliardi

Valore delle api nel mondo: € 153 miliardi

Denaro impegnato dalla Commissione europea nella ricerca sulla diminuzione del numero delle api:  
€ 3.3 miliardi

## La Federazione dei Veterinari Europei

La Federazione dei Veterinari Europei (FVE) collabora con i medici veterinari di tutta Europa affinché possano svolgere il loro importante lavoro nel miglior modo possibile e possano quindi proteggere efficacemente la salute animale e umana.

La FVE è un'organizzazione che riunisce le organizzazioni veterinarie di 38 Paesi europei e rappresenta più di 200.000 medici veterinari in tutta Europa.

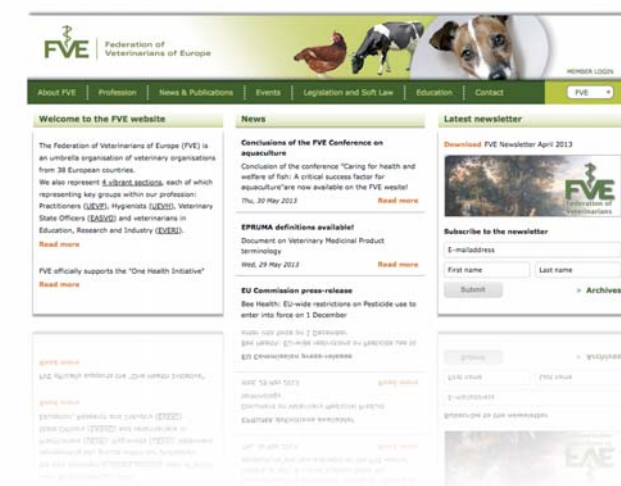
- Noi esercitiamo pressioni su politici, istituzioni e ONG, rappresentando il punto di vista dei nostri membri e influenzando i processi decisionali affinché siano presi i giusti provvedimenti per medici veterinari, animali e persone.

- Noi sosteniamo i nostri membri affinché esercitino il loro lavoro in maniera ancora più efficiente, fornendo loro informazioni, garantendo i migliori livelli di formazione, organizzando discussioni e forum e definendo gli standard per la professione.



### Il risultato?

Più tutela per la salute animale e umana e medici veterinari più soddisfatti – in tutti i Paesi europei.



Per maggiori informazioni sul ruolo dei medici veterinari nell'ambito della salute delle api, visita il nostro sito [www.fve.org](http://www.fve.org)





Federazione  
dei Veterinari  
Europei

Avenue de Tervueren, 12 - 1040 Bruxelles  
Tel. 32 2 533 70 20  
info@fve.org - www.fve.org